



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola **MEIC819005**

Via S. Giuseppe Calasanzio,17- Tel./Fax

090/334517 C. F. 97105960831

98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)

E – mail meic819005@istruzione.it -

meic819005@pec.istruzione.it Sito web:

www.icvillafrancatirrena.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA

Prot. 0017652 del 15/10/2025

IV (Uscita)

A tutto il Personale
dell'Istituto

Al Consiglio d'Istituto

Alle Famiglie

All'Albo on line

Alla Sezione Amministrazione trasparente del sito WEB

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1 co. 14 della L. 107/2015;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTI il D.lgs. 62/2017 e l'O.M. 172 del 4/11/2020 e le allegate Linee guida;

VISTI il D.lgs. 66/2017 come modificato dal D. lgs. 96/2019 e il D.I. 182 del 29/12/2020;

RITENUTO di dover perseguire gli obiettivi di

- ridurre e prevenire la dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola);
- migliorare le competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola);

CONSIDERATA l'importanza anche nel primo ciclo di istruzione dell'obiettivo regionale di migliorare il raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

TENUTO CONTO della nota MIUR 3645/2018 recante Indicazioni nazionali e nuovi scenari; **TENUTO**

CONTO della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata

dal Consiglio dell'UE il 22/05/2018;

TENUTO CONTO delle priorità riferite agli esiti scolastici di cui alla Direttiva ministeriale n. 11 del 18/09/2014;

TENUTO CONTO del monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto con riferimento all'a.s. 2024/2025;

TENUTO CONTO della L. 92/2017 circa l'entrata a regime, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, dell'insegnamento di Educazione Civica e le Linee guida adottate con D.M. 35 del 22/06/2020;

TENUTO CONTO delle preesistenti *Linee guida* per l'attuazione del Piano della Didattica Digitale Integrata allegate al DM 89 del 07/08/2020 e Piano scuola 4.0 dei cui finanziamenti questa istituzione è beneficiaria per l'azione 1 – *Next Generation classrooms*; nonché dei più recenti FSE di cui al DM 65/2023 , al DM 66/2023 e al DM 19/2024

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Art. 1 – Definizione del contesto.

L'istituto comprensivo "Villafranca Tirrena", contando di un numero di alunni abbastanza elevato e variegato, è caratterizzato da un certo livello di complessità. Sono presenti numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali, la cui inclusione può essere realizzata attraverso l'implementazione di strategie adeguate frutto di un costante aggiornamento dei docenti. L'Istituto è affermato sul territorio poiché raccoglie un bacino di utenza ampio relativo alle frazioni del comune di Messina (Gesso, San Saba, Rodia e Ortoliuzzo), inoltre qualche alunno proviene dai comuni limitrofi di Saponara e Rometta. Si vuole evidenziare anche il ruolo centrale e aggregante che l'istituzione scolastica svolge all'interno della comunità di Villafranca, attraverso collaborazioni con l'amministrazione comunale e con tutte le agenzie educative del territorio. Questo avviene per la qualità dell'operato didattico messo in atto dalla scuola e, pertanto, tale atto vuole ulteriormente fornire un indirizzo per continuare e consolidare quella continuità educativa già operante . Occorre dunque prendere in considerazione i risultati dei questionari di valutazione proposti agli stakeholders interni ed esterni e dei livelli registrati nelle prove INVALSI per programmare interventi che mirino in modo accurato a soddisfare i bisogni rilevati dalla comunità educante e dunque a realizzare un percorso formativo di successo per tutti gli alunni . A tal riguardo, l'analisi swot (Strengths, Weaknesses, Opportunities and Treats), che implementerà il rav permetterà di

effettuare scelte strategiche mirate per potenziare negli studenti tutte quelle soft skills necessarie per rispondere alla realizzazione delle competenze chiave europee.

Si insiste nella missione di promuovere nelle alunne e negli alunni competenza digitale, spirito di iniziativa, responsabilità e autonomia nonché altre importanti soft skills, ma non possono certo trascurarsi le conseguenze emotive, oltre che didattiche, evidenti nelle fasce di alunne e alunni più giovani.

Art. 2 – Vision e Mission dell'Istituzione scolastica.

La Vision da perseguire è quella di condurre l'alunno alla consapevolezza di sé scoprendo il proprio potenziale, attraverso l'implementazione dell'“I Care”: “l'educazione è cosa di cuore” e prendersi cura mediante l'educazione è essenzialmente prevenire, formare persone libere e responsabili. Da ciò può derivare un apprendimento significativo e l'implementazione dell'inclusione.

Questa Vision si realizza nella seguente Mission:

- 1) realizzazione di un clima positivo, attraverso la promozione dello star bene a scuola
- 2) sviluppo della consapevolezza sociale, stimolando la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità e formando onesti cittadini attraverso una educazione alle pari opportunità
- 3) sviluppo dell'intelligenza emotiva
- 4) predisposizione di percorsi educativi in un'ottica di sviluppo verticale che realizzino un apprendimento per competenze

Art. 3 – Definizione dell'Offerta Formativa

Sulla base del monitoraggio effettuato tra le famiglie delle alunne e degli alunni e dei conseguenti risultati finalizzati all'autovalutazione d'Istituto nonché sulla base degli esiti scolastici registrati al termine dell'a.s. 2025/2026, nonché sulla base dei più recenti esiti scolastici e nelle prove standardizzate, si confermano le aree in cui è prioritario intervenire per promuovere l'attuazione di un soddisfacente servizio didattico- educativo coerente con il curriculum che caratterizza questa Istituzione scolastica.

ESITI

Priorità 1 - Risultati scolastici: Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media.

TRAGUARDO: Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Obiettivi di processo

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Implementare il piano di formazione dei docenti per promuovere la condivisione delle competenze acquisite e la ricaduta nell'azione didattica.
- Area del Curriculum, della progettazione e della valutazione: progettare per competenze proponendo compiti di realtà e adottando maggiore trasparenza nella valutazione che deve avere un valore prevalentemente formativo.
- Area dell'ambiente di apprendimento: promuovere attività di cooperative learning e di peer tutoring;
- Area della continuità e dell'orientamento: attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini;
- Area dell'inclusione: adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;
- Area dell'orientamento strategico e dell'organizzazione della scuola: attuare una leadership condivisa per una scuola che apprende suddividendo compiti e incarichi e favorire un clima di condivisione;
- Area dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane: implementare il piano di formazione dei docenti per promuovere la condivisione delle competenze acquisite e la ricaduta nell'azione didattica, migliorando le competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche;
- Area dell'integrazione con il territorio e dei rapporti con le famiglie: promuovere collaborazione, momenti di condivisione, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Priorità 2 – Risultati a distanza

- Mantenere la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.
- Allineare gli esiti tra ordini di scuola diversi

TRAGUARDO: Mantenere una percentuale coerente tra consiglio orientativo e scelta effettuata e migliorare le risorse degli studenti e le capacità strategiche

Obiettivi di processo

- Area del Curricolo, della progettazione e della valutazione: potenziare le competenze di base (letto-scrittura, calcolo) e le competenze nelle lingue straniere;
- Area dell'ambiente di apprendimento: promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi;
- Area dell'inclusione: adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata.
- **Continuità e orientamento**
- Incrementare azioni didattiche volte a favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e stili di apprendimento.

Priorità 3 – Competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza:

- Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

TRAGUARDO: Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo lo sviluppo di competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e di competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, in particolare di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Potenziare l'applicazione del curricolo verticale di educazione civica d'istituto
- Consolidare la didattica per competenze con metodi innovativi e attività di laboratorio.
- Area della continuità e dell'orientamento: attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini;
- Area dell'inclusione: adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;

Ambiente di apprendimento

- Favorire metodologie di insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e all'acquisizione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà)
- Incrementare le dotazioni di strumenti multimediali in tutte le classi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Implementare azioni didattiche finalizzate alla promozione del successo scolastico e dell'inclusione sociale.

AZIONI STRATEGICHE

Per i traguardi e gli obiettivi di processo di cui sopra si individuano le seguenti azioni strategiche:

- Didattica per competenze che faccia riferimento alle *Indicazioni Nazionali e nuovi scenari* di cui alla nota MIUR 3645/2018 e alla *Raccomandazione sulle competenze chiave* adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018;
- Innovazione degli ambienti di apprendimento sia sul piano strumentale sia sul piano della relazione educativa;
- Valorizzazione delle lingue straniere anche attraverso percorsi potenziati e adesioni a reti di formazione e accordi con enti certificatori;
- Valorizzazione delle attività sportive attraverso convenzioni con CONI, ASD, adesioni a reti, costituzione di un Comitato Sportivo Scolastico;
- Valorizzazione delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e/o delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics);
- Valorizzazione delle attività artistiche e musicali;
- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per piccoli gruppi e/o classi aperte;
- Partecipazione ad iniziative che valorizzino le eccellenze;
- Partecipazione ad iniziative che promuovano i rapporti con l'esterno a livello locale e/o nazionale
- Progetti di inclusione con particolare riferimento alle azioni promosse dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), percorsi di istruzione domiciliare .
- Promozione della memoria storica per saper interpretare il presente (giornata

internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, giornata internazionale delle persone con disabilità, giornata della memoria della Shoah, Giorno del ricordo delle Foibe, Giornata dell'Unità d'Italia, Festa della Liberazione, Festa dei Lavoratori, Festa della Repubblica, Festa dell'autonomia siciliana, Giornata dell'ambiente, Giornata dell'educazione alla legalità e del ricordo delle vittime della mafia);

- Partecipazione ad iniziative di educazione alla legalità e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Revisione del patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di disciplina delle Alunne e degli Alunni;

Art. 4 – STAFF

Si individua lo staff per il perseguimento delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo e dell'attuazione delle azioni strategiche come sopra delineati.

N. 2 figure di collaboratori del Dirigente scolastico (ex art. 25, co. 5 del D. lgs. 165/2001 e art. 1, co. 83 della L. 107/2015) per lo svolgimento dei seguenti compiti:

1^ Collaboratore

- Affiancare il Dirigente Scolastico in ogni funzione relativa alla gestione della Scuola;
- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza dello stesso per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;
- Curare l'organizzazione generale della Scuola secondo gli indirizzi e le disposizioni del D.S.;
- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella stesura dei comunicati e delle circolari rivolti al personale scolastico, alle famiglie e agli alunni;
- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli organici del personale docente;
- Organizzare i Consigli di Classe e gli scrutini del I e II quadrimestre in collaborazione con il D.S.;
- Curare la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità;
- Rappresentare il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli insegnanti;
- Occuparsi della collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- Pianificare e coordinare l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché tutte le attività scolastiche;
- Collaborare con il DS nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- Sostituire i docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- Attuare la concessione di permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Controllare il registro delle firme del personale docente;
- Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
- Collaborare con gli uffici amministrativi;
- Collaborare con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.
- Autorizzare ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Rappresentare il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli utenti;
- Tenere i primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola;
- Controllare i corridoi e gli spazi dell'istituto;
- Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- Coordinare e controllare in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature e dei sussidi didattici e coordinare le proposte di acquisto;
- Partecipare alle riunioni di staff;
- Verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti;

2^ Collaboratore

- Affiancare il Dirigente Scolastico in ogni funzione relativa alla gestione della Scuola;
- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza dello stesso per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi qualora fosse assente anche il primo collaboratore;
- Curare l'organizzazione generale della Scuola secondo gli indirizzi e le disposizioni del D.S.;
- Assicurare la trasmissione delle comunicazioni alle famiglie in collaborazione con il I Collaboratore;
- Organizzare i Consigli di classe e gli scrutini del primo e secondo quadrimestre in collaborazione con il D.S. e il primo collaboratore
- Rappresentare il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli utenti in assenza del primo collaboratore;
- Pianificare e coordinare l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché tutte le attività scolastiche;
- Collocare funzionalmente le ore a disposizione per completamento orario dei docenti e le ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- Autorizzare l'entrata e/o l'uscita degli alunni su richiesta scritta da parte dei genitori;
- Organizzare i piani di sostituzione dei docenti;
- Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutta la comunità scolastica;
- Curare in collaborazione con il primo collaboratore la contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti;
- Vigilare sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff per la realizzazione del POF;
- Accogliere i nuovi docenti della Scuola e fornire le informazioni riguardanti il funzionamento della stessa;
- Controllare e verificare le attrezzature e i sussidi didattici in dotazione alla scuola;
- Vigilare sul rispetto della pulizia dei locali, della disciplina degli alunni, delle entrate e delle uscite degli stessi, delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro del plesso scolastico;
- Curare la raccolta delle programmazioni didattiche;
- Predisporre il calendario degli esami di terza media.

N. 4 aree di Funzione strumentale le cui mansioni sono di seguito definite.

F.S. Area 1 Gestione PTOF

- Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;
- Coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa;
- Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2025/2026 da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e i referenti di progetto, inclusa ASL;
- Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento;
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

F.S. Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti

- Informazione e diffusione dei testi/supporti/sussidi a disposizione dei diversi ordini di scuola
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e Gestione delle fasi di aggiornamento o autoaggiornamento Monitoraggio dei corsi effettuati
- Comunicare e condividere i documenti normativi
- Favorire l'utilizzo da parte dei docenti degli strumenti in dotazione
- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico
- Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Argo
- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola

- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

F.S. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti

- Coordinamento iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili e con DSA
- Iniziative di prevenzione del disagio e partecipazione alla predisposizione e realizzazione di progetti mirati
- Cura dei rapporti di collaborazione e di continuità anche metodologica tra i diversi ordini di scuola
- Coordinamento delle attività di orientamento e agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Promozione di un linguaggio comune sulla valutazione degli alunni per il passaggio nei diversi ordini di scuola
- Organizzazione prove strutturate di Istituto e monitoraggio dei risultati
- Monitoraggio dei risultati a distanza
- Organizzazione di manifestazioni ed eventi (OPEN DAY)
- Uscite didattiche e viaggi d'Istruzione
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

F.S. Area 4

- Essere punto di riferimento per gli insegnanti di sostegno e di classe dei vari ordini di scuola per fornire chiarimenti circa le dinamiche che ruotano intorno agli alunni certificati ai sensi della L.104/92;
- Favorire la continuità fra i vari ordini di scuola
- Coordinare la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari
- Favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL
- Favorire la collaborazione ed il confronto con l'Amministrazione comunale
- Coordinare l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Provvedere alla stesura e aggiornamento del PI
- Raccogliere la documentazione di alunni certificati, H, DSA e BES e gestire gli archivi
- Svolgere gli adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno
- Curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto
- Fornire indicazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Organizzare il personale educativo fornito dagli EE. LL.
- Gestire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)
- Fornire supporto alla didattica per alunni diversamente abili, DSA, BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime di apprendimento; ricerca di materiali semplificati presso le case editrici.
- Attuare la verifica e il monitoraggio periodico degli interventi di integrazione.
- Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), presieduto dal DS e composto dai due collaboratori del DS , dalle FS, dal referente H e da tre docenti afferenti ai tre segmenti scolastici, ha le seguenti competenze:

- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM);
- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;
- monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.;

- tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;
- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale;
- Esiti degli alunni/studenti;
- Processi (Obiettivi e Priorità)

N.4 coordinatori di dipartimento scuola primaria

Umanistico
Logico - Matematico
Linguistico
Educazioni

N.5 Coordinatori di dipartimento scuola primo grado

Umanistico
Logico-Matematico
Linguistico Educazioni
Indirizzo Musicale

N.1 Coordinatore dipartimento sostegno

N. 2 Referente per le prove INVALSI

N. 6 Responsabili di plesso

- 1 per la scuola secondaria di primo grado
- 2 per i plessi di scuola primaria
- 1 per i plessi di scuola dell'infanzia

Art. 5 – Formazione dei docenti

Per la realizzazione degli obiettivi e delle priorità secondo le azioni strategiche di cui al precedente articolo, i docenti sono orientati alla formazione relativa ai seguenti ambiti:

- Didattica per ambienti di apprendimento
- Tecnologie digitali
- Didattica inclusiva;
- Valutazione
- Gestione dinamiche di classe
- Media education;
- Educazione civica: Costituzione e cittadinanza, Agenda 2030, Competenza digitale, dialogo interculturale.

Art. 6 – Formazione del personale ATA

Per tutto il personale ATA si rende necessaria la formazione nella

- Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e della sicurezza;
- Per il personale ausiliario si rende specificamente necessaria la formazione nella
- Assistenza igienico-sanitaria degli alunni con particolari difficoltà.
- Per il personale amministrativo si rende specificamente necessario l'aggiornamento sui
- Processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
 - Passweb per le cessazioni dal servizio.

Art. 7 – Continuità e orientamento

Devono essere potenziate le procedure di scambio di informazioni con gli istituti scolastici del secondo ciclo. Si deve intensificare la rete di rapporti con il territorio.

Sarebbe opportuno il supporto di uno psicologo o pedagogo al fine di guidare il processo di orientamento e di progetto di vita degli studenti.

Art. 8 – Attrezzature e infrastrutture

L'Istituto continuerà a partecipare a tutti i progetti finanziati dall'Unione europea, dal MIUR, dalla Regione Siciliana e dagli Enti Locali al fine di implementare strutturalmente e tecnologicamente gli ambienti di apprendimento, potenziare la tecnologia sia in ambito amministrativo che in ambito didattico-educativo.

Art. 9– Elaborazione e realizzazione del PTOF

L'elaborazione del PTOF verrà curata, in modo particolare dalla Funzione strumentale per la Gestione del PTOF con la collaborazione delle Funzioni strumentali per *Interventi e servizi per gli*

studenti e Rapporti con Enti esterni, progetti con il territorio, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

1. i criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria di I grado;
2. i descrittori utili a descrivere i processi formativi in termini di progressi culturali, personali e sociali;
3. i criteri per la valutazione del comportamento degli alunni;
4. le modalità di espressione della valutazione relativa al comportamento;
5. le condizioni eccezionali e motivate che, in casi limitati e comprovati, consentono la **non ammissione** alla classe successiva;
6. il **Piano per l'Inclusione**, quale strumento per garantire pari opportunità educative.
7. attività progettuali introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali, oltreché alla formazione del personale

Il PTOF verrà condiviso dall'intero Collegio dei Docenti e, quindi, sottoposto al parere del Consiglio d'Istituto entro il 31 ottobre 2025.

Art.10 Inclusione e personalizzazione

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a:

- alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- alunni stranieri e a rischio di dispersione scolastica;
- progettazione di interventi personalizzati e calibrati sulle esigenze formative specifiche;
- utilizzo di prove standardizzate per la valutazione del grado di autonomia degli alunni con disabilità e BES;
- costante verifica del grado di attuazione del Piano per l'Inclusione.

Art.11 Relazioni con il territorio

Il Piano dovrà:

- prevedere rapporti strutturati con enti locali, istituzioni culturali e associazioni;
- favorire la costituzione di reti di scuole e di accordi di collaborazione interistituzionale;
- valorizzare le tradizioni locali come parte integrante del progetto educativo;
- attuare percorsi orientati alla biocompatibilità, all'ecosostenibilità e alla cittadinanza globale.

Art.12 Monitoraggio e aggiornamento

- L'offerta formativa sarà monitorata annualmente per verificarne l'efficacia e l'aderenza agli obiettivi prefissati.
- In caso di nuove esigenze o modifiche normative, il PTOF potrà essere aggiornato o integrato.
- Il procedimento valutativo seguirà le disposizioni del **D.Lgs. 62/2017**, dell'**O.M. n. 172/2020** e relative Linee guida., L.150/2024 e O.M. 3/2025.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente Atto di indirizzo viene condiviso col Collegio dei Docenti e, quindi, pubblicato all'Albo on line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Istituto nonché homepage del sito.

L'atto potrà essere oggetto di revisione, aggiornamento o integrazione in caso di modifiche normative o di nuove esigenze educative, organizzative e gestionali

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rossana Ingrassia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex articolo 3, D.L. 39, 1993